



# COMUNE DI SAN LUCA

C.so Corrado Alvaro n. 2, 89030 San Luca – Città Metropolitana di Reggio Calabria  
Partita IVA 00818910804/Codice Fiscale 81002990802  
Tel. 0964/985012 – Fax 0964/985720

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n. 24 Reg. del 21.10.2023

**OGGETTO:** *APPROVAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2024.*

L'anno **duemilaventitre**, il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 9,30, convocato come avvisi scritti in data 16.10.2023 prot. n. 9265 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Avv. Domenico Giorgi, in seduta pubblica in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente
1	<b>Bartolo</b> Bruno	<b>Sindaco</b>	<b>Si</b>
2	<b>Grasso</b> Domenico	Consigliere	<b>Si</b>
3	<b>Cosmo</b> Francesco	Consigliere	<b>Si</b>
4	<b>Moscatello</b> Mario	Consigliere	<b>Si</b>
5	<b>Pelle</b> Sebastiano	Consigliere	<b>No</b>
6	<b>Scalia</b> Angela Stefania	Consigliere	<b>Si</b>
7	<b>Giorgi</b> Domenico	Consigliere	<b>Si</b>
8	<b>Panetta</b> Patrizia	Consigliere	<b>On line</b>
9	<b>Brugnano</b> Giuseppe	Consigliere	<b>On line</b>
10	<b>Zoccola</b> Benedetto	Consigliere	<b>On line</b>
11	<b>Rombolà</b> Adelina	Consigliere	<b>No</b>
12	<b>Micelotta</b> Alberto	Consigliere	<b>No</b>

**PRESENTI: 9 ASSENTI: 3**

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Caterina GIROLDINI;

Durante la trattazione del presente punto all'o.d.g. sono presenti il Sindaco e n. 9 consiglieri comunali. Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 comma 1 del decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000:

-il responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere favorevole;

-il responsabile dell'Ufficio Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere =====;

per come riportati in calce alla presente deliberazione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Durante la trattazione del presente punto sono presenti il Sindaco e n. 10 consiglieri. Assenti n. 2 consiglieri (Giorgi Giuseppe – Rombolà Adelina).

Assume la presidenza il Presidente del consiglio Avv. Giorgi Domenico.

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

accertato il numero legale

### **DICHIARA APERTA LA SEDUTA**

Preliminarmente relaziona brevemente sul presente punto all'ordine del giorno il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Segue un breve dibattito sull'argomento ed il primo a prendere la parola è il neo consigliere Luigi Vaccaro il quale rappresenta che nei Comuni piccoli come il Comune di San Luca, in un periodo di crisi economica come quello attuale, sarebbe auspicabile un abbassamento dell'aliquota oggetto della proposta seppur consapevole del fatto che contabilmente ciò non è consigliabile;

Prende la parola il consigliere Zoccola Benedetto il quale condivide la sua esperienza di esperto in materia contabile evidenziando che tecnicamente è difficile proporre un abbassamento dell'aliquota perché ci sono delle spese da fronteggiare a garanzia dei servizi da offrire.

Prende la parola il consigliere Cosmo Francesco il quale rappresenta che quanto affermato da Vaccaro e Zoccola è condivisibile da tutti ma tecnicamente e contabilmente ciò non risulta possibile in quanto ci sono dei servizi da garantire che presuppongono delle spese da fronteggiare.

Prende la parola il Sindaco Bruno Bartolo il quale, nel richiamare quanto relazionato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime fiducia nel suo operato evidenziando che se non è stato proposto un abbassamento dell'aliquota ciò è dovuto a questioni tecnico finanziarie accuratamente vagliate.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del

principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 28/04/2023 con la quale sono state approvate, per l'anno 2023, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevedendo un'aliquota unica in misura pari allo 0,80%;

Ritenuto opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2024/2026, confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fissata nell'anno 2023, in misura pari allo 0,80 %;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisito sulla deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa reso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria, parere per come riportato in allegato al presente atto ;

Acquisito sulla deliberazione il parere favorevole di regolarità contabile reso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria parere per come riportato in allegato al presente atto;

Con votazione palese e per alzata di mano che ha dato il seguente risultato :

Presenti : 10 - Votanti : 10 - Favorevoli: 5 - Contrari : 1 (Luigi Vaccaro) - Astenuti : 4 (Patrizia Panetta, Giuseppe Brugnano, Benedetto Zoccola, Domenico Giorgi).

### **DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90, costituendone motivazione;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, l'aliquota unica dell'addizionale Comunale Irpef nella Misura dello 0,80%;
3. di inviare la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

Infine, in relazione all'urgenza, Con la seguente votazione:

Presenti : 10 - Votanti : 10 - Favorevoli: 5 - Contrari : 1 (Luigi Vaccaro) - Astenuti : 4 (Patrizia Panetta, Giuseppe Brugnano, Benedetto Zoccola, Domenico Giorgi).

proclamata dal Presidente;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# COMUNE DI SAN LUCA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

*PARERE DI REGOLARITA' TECNICA*

(EX ART. 49 I° comma, e 147 bis T.U. N. 267 DEL 18/08/2000)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DELL'ALiquOTA DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2024.</b>
----------------	--

Sulla su indicata proposta di deliberazione si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1 comma, e 147.-bis del decreto legislativo n.267/2000;

Il responsabile Area Economico Finanziaria  
Dr. Vincenzo Colarco

# COMUNE DI SAN LUCA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

*PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE*

(EX ART. 49 I° comma, e 147 bis T.U. N. 267 DEL 18/08/2000)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2024.</b>
----------------	--

Sulla su indicata proposta di deliberazione si esprime parere favorevole per la regolarità contabile ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1 comma, e 147.-bis del decreto legislativo n.267/2000;

Il Responsabile Area Economico finanziaria  
Dr. Vincenzo Colarco

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Avv. Domenico Giorgi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Caterina Giroladini

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente Deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (Prot. \_\_\_\_\_)

Data \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

=====  
Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni;

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA (D.Lgs n. 267/2000 – Legge Costituzionale n. 3/2001)

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 del Dlg. N. 267/2000)  
 Perché, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Caterina Giroladini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì \_\_\_\_\_

IL Segretario Generale

